

**Provincia di Macerata**Settore
Territorio e AmbienteVia Velluti 41 - 62100 Macerata
Tel. 0733.2481 - c.f. 80001250432
PEC: provincia.macerata@legalmail.it

POS.016.050.001/2023/2

Al Comune di SARNANO
Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Ing. Sabrina Tidei
comune.sarnano@pec.it

OGGETTO: L.R. 2 agosto 2017 n.25 artt. 1 e 2 - L.R. 5 agosto 1992 n. 34 artt. 15 e 30
Comune di Sarnano
LR 25/2017 Variante puntuale al Piano Regolatore Generale del Comune di Sarnano finalizzata alla modifica delle N.T.A. funzionale al il progetto di ricostruzione post sisma 2016 edifici siti in C.da San Cassiano – Foglio 7 P.lle 424-425-427-430-431-627-632-633-634
Conferenza dei servizi decisoria del 30/10/2023
Trasmissione Decreto Presidenziale n. 184 del 17/10/2023 e Contributo SCA prot. 31310 del 16/10/2023

Facendo seguito alla Vostra convocazione della Conferenza di Servizi decisoria riferita alla procedura indicata in oggetto (comunicata con nota n. 11477 del 15/09/2023 , assunta agli atti in pari data con prot. n. 27976), con la presente si trasmettono il Decreto Presidenziale n. 184 del 17/10/2023, con il quale è stata formulata la presa d'atto ai sensi della L.R. 25/2017, e il contributo formulato in qualità di Soggetto Competente in materia Ambientale (prot. n. 31310 del 16/10/1943), relativo alla verifica di assoggettabilità a VAS, da allegare entrambi al verbale della Conferenza.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE
(Arch. Maurizio Scarpecci)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Pos. n. 016.050.001/2023/2

OGGETTO: L.R. 2 agosto 2017 n.25 artt. 1 e 2 - L.R. 5 agosto 1992 n. 34 artt. 15 e 30

Comune di Sarnano

LR 25/2017 Variante puntuale al Piano Regolatore Generale del Comune di Sarnano finalizzata alla modifica delle N.T.A. funzionale al il progetto di ricostruzione post sisma 2016 edifici siti in C.da San Cassiano – Foglio 7 P.lle 424-425-427-430-431-627-632-633-634

Conferenza dei servizi decisoria del 30/10/2023

Contributo di competenza per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS - art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

È stata esaminata per quanto di competenza, ai sensi degli articoli 1 e 2 della L.R. 25/2017 e dell'art. 30 comma 3 della L.R. 34/1992 e s.m.i., la documentazione relativa all'oggetto, trasmessa dal Comune di Sarnano con nota n. 11477 del 15/09/2023, assunta agli atti in pari data con prot. n. 27976

La variante ha per oggetto la modifica delle N.T.A. del P.R.G. che regolano un'area ubicata all'ingresso est della Frazione San Cassiano, individuata catastalmente al F. 7, partt. P.lle 424-425-427-430-431-627-632-633-634, sulla quale insistono tre edifici gravemente danneggiati dalla crisi sismica del 2016, due a uso abitativo e uno di pertinenza esclusiva, che dovranno essere demoliti e ricostruiti.

Il vigente P.R.G. classifica l'area in parola come " ZREU – Zona di recupero del patrimonio edilizio e urbanistico esistente" (Art. 16 delle N.T.A.)

La variante al P.R.G., finalizzata a consentire la ricostruzione dei suddetti edifici con l'utilizzo di materiali e tecniche più moderni rispetto a quelli prescritti dalle norme attuali, seppure con elementi che richiamano l'edilizia tradizionale, consiste nell'individuazione del lotto come sottozona specifica "Zona ZREU*" regolata dal nuovo art. 16-ter "ZREU* – San Cassiano" e nella conseguente integrazione delle N.T.A. del P.R.G.

Il nuovo art. 16-ter "ZREU* – San Cassiano" ripropone il contenuto dell'art. 16 (Zone "ZREU") con le seguenti modifiche:

- l'altezza massima è stabilita in 7,00 m. (invece dei 6,00 m. previsti per le generiche zona "ZREU");
- viene eliminata la prescrizione di realizzare i manti di copertura in coppi di cotto;
- viene introdotta la possibilità di realizzare l'oscuramento con avvolgibili, fatta eccezione per quelli in pvc, e viene consentito l'uso dei frangisole a esclusione di quelli in pvc.

La variante non incide sugli standard e non modifica i carichi urbanistici dell'area interessata, non interferisce con aree naturali protette, non prevede interazioni con le matrici ambientali, non comporta modifiche agli ambiti di tutela del P.P.A.R. e del P.T.C. e, per sua natura, non interferisce con la REM. L'area, che non è soggetta a vincolo idrogeologico e non ricade in zone SIC e ZPS o in aree cartografate dal P.A.I., è interessata da vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004.

I potenziali effetti sull'ambiente sono quelli derivanti da una comune attività edilizia, considerato che trattasi di demolizione e ricostruzione con diversa sagoma di edifici esistenti.

Il rapporto preliminare individua le possibili interazioni con gli aspetti ambientali, ed evidenzia la non significatività degli impatti sulle varie matrici.

Per quanto di competenza, si ritiene quindi che, in virtù della natura e dell'entità delle ricostruzioni proposte, nonché delle caratteristiche e della localizzazione dell'area interessata dalle stesse, possano essere esclusi impatti significativi derivanti dall'attuazione della variante e che quindi la stessa possa essere esclusa dalla procedura di VAS.

L'ISTRUTTORE

(Arch. Beatrice Pierini)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

(Arch. Maurizio Scarpecci)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.